



32° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

10 novembre 2019

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi,
io nella giustizia contemplerò il tuo volto,
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio della risurrezione, Dio dei vivi. Esprimiamo al Padre la nostra gioia di figli chiamati a un destino di eternità e il desiderio di vivere sempre in coerenza con la nostra speranza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Dio, vita e resurrezione nostra, ascoltaci.**

Preghiamo per i cristiani che nella Chiesa si sono consacrati a Dio. Perché non si stanchino di annunciare nella Chiesa e nel mondo la speranza in un futuro rinnovato, in cui ogni lacrima sarà asciugata e Dio sarà tutto in tutti, preghiamo.

Per quelli che guardano con timore al giorno della loro morte. Perché anch'essi trovino nella fede i motivi della fiducia in Dio e aprano il cuore alla speranza nei "cieli nuovi e terre nuove" che il Signore ha promesso, preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale. Perché coloro che ci incontrano ogni giorno possano leggere nel nostro stile di vita la speranza cristiana nelle realtà future e la coerente sollecitudine nel prepararle, preghiamo.

O Padre, ci è stato spiegato che la morte non è l'ultima cosa ma solo la penultima. Questa nostra mistica partecipazione al mistero del Corpo e Sangue del tuo Figlio ci orienti a pensare di meno alle cose della terra e di più a quelle del cielo. Per Cristo nostro Signore.

AVVISI

Domenica 10 novembre 2019 - Convegno catechistico diocesano a Borgomanero

Dalle ore 9,00 - Castagnata per opere parrocchiali.

Ore 11,15 - Catechismo classi 3° e 4° elementare: partecipazione alla Messa domenicale.

Ore 12,30 - Polenta e tapulone (sia da asporto che con la possibilità di pranzare nel salone).

Ore 16,00 - Incontro Gruppo 3° media.

Ore 18,00 - Incontro Gruppo di 2° media.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.

Lunedì 11 novembre 2019

Ore 10,30 - Incontro mensile Caritas.

segue AVVISI

Mercoledì 13 novembre 2019

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Pascal, via Cartesio, via Pitagora, via Bronzini, via Damina, via Roggia Ceresa, strada Brustia, via Valsesia, via Walser e via Porta.

Ore 21,00 - Incontro Giunta CPP.

Giovedì 14 novembre 2019

Ore 20,45 - Consulta di Pastorale giovanile al Seminario Vescovile "San Gaudenzio", in via Monte San Gabriele n. 60.

Venerdì 15 novembre 2019

Ore 18,30 - "Prendiamo il volo". 1° incontro pastorale adolescenti a Santa Rita.

Sabato 16 novembre 2019 - 2° giornata della solidarietà - Giornata Mondiale dei Poveri

Ore 9,45-12,15 - 2° Incontro Genitori dei bambini del catechismo classi 3° e 4° elementare.

Non c'è catechismo per le classi 5° elementare e 1° media.

Domenica 17 novembre 2019 - 2° giornata della solidarietà - Giornata Mondiale dei Poveri

Ore 11,15 - Catechismo classi 5° elementare e 1° media: partecipazione alla Messa domenicale.

Ore 15,30 - Santi Battesimi comunitari.

Ore 16,00 - Incontro Gruppo 3° media.

Ore 21,00 - Incontro Gruppi dalla 1° alla 5° superiore presso l'Oratorio di San Martino, in via Agogna.